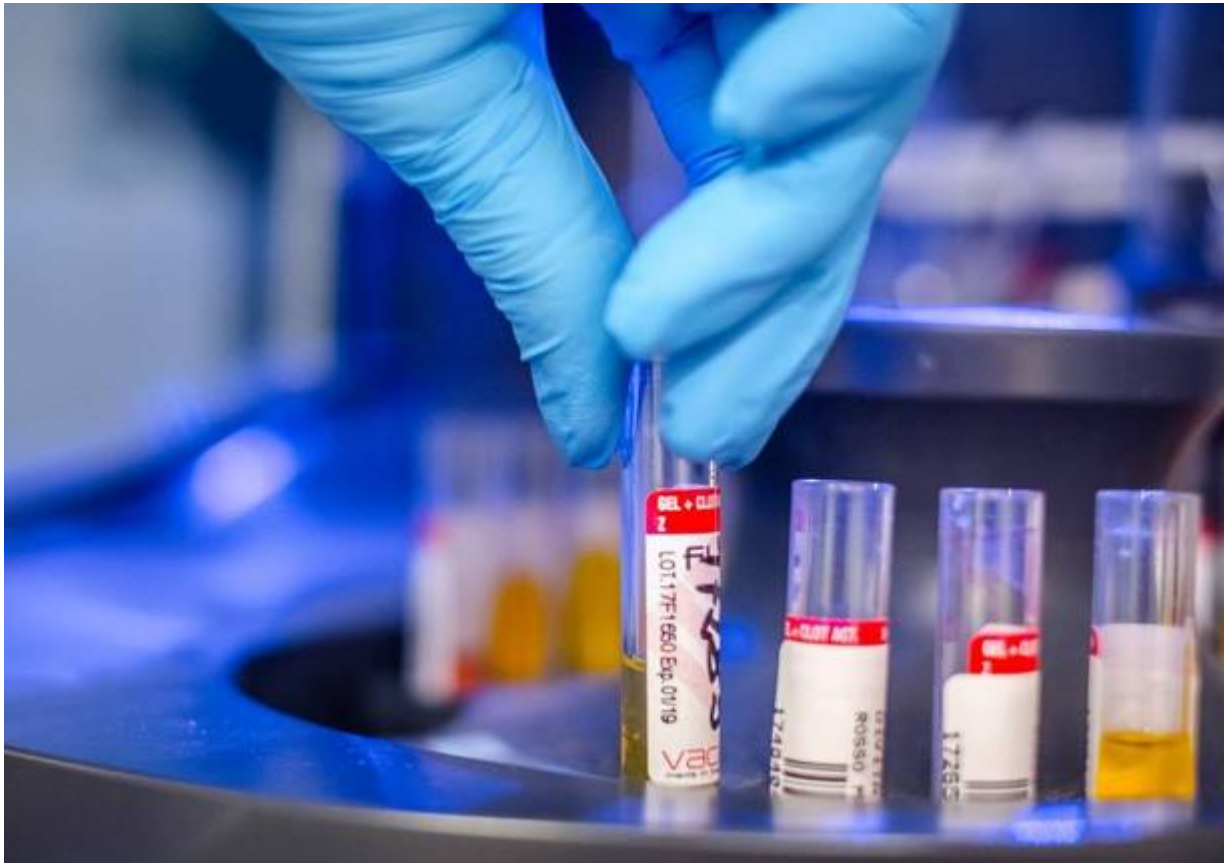


## Nuovi casi di coronavirus in Svizzera. In Ticino polemica sulle scuole aperte

**Pubblicato:** Giovedì 27 Febbraio 2020



In evoluzione la situazione coronavirus in Svizzera. **Confermato nel pomeriggio un quinto e poi un sesto caso**, questa volta nel Canton Argovia e a Zurigo, mentre resta molto alta l'attenzione al confine con l'Italia.

Il punto sulla situazione nel Canton Ticino è stato fatto alle 17 in una conferenza stampa delle autorità cantonali. Sostanzialmente sono state confermate **tutte le misure annunciate ieri**.

Sono stati forniti anche i dati sulla hotline cantonale – che risponde al numero 0800 144 144 – che dalla sua attivazione ad oggi pomeriggio ha ricevuto **307 chiamate**.

Le autorità cantonali hanno fatto il punto in particolare sulle attività legate al settore sanitario. Da domani, è stato annunciato, **ci sarà la possibilità di fare i test in Ticino a ciclo continuo** e questo permetterà un monitoraggio più veloce dei casi sospetti.

Nel corso della conferenza stampa è stato anche risposto a quanti stanno premendo in queste ore sulle autorità in merito alla riapertura delle scuole da lunedì, anche con una **petizione online** che ha già raccolto quasi 3000 firme.

«Le scuole saranno regolarmente aperte. La chiusura è un provvedimento previsto dalla legge federale sulle epidemie ma va valutato attentamente – ha detto **Paolo Bianchi, coordinatore Dss** – Prendiamo atto

della petizione, ma ribadiamo che si tratta di un provvedimento controverso, perché creerebbe una maggiore situazione di rischio, dal momento che i bambini poi devono essere accuditi e questo avviene con i nonni, che sono anche i soggetti più a rischio, o con situazioni promiscue, in casa di persone disponibili ad accudire più bambini, in una situazione meno controllata che a scuola». Bianchi ha anche aggiunto che la situazione viene continuamente valutata e che se dovesse rendersi necessario si prenderà anche questa decisione.

di Ma.Ge.